

Autore della Tesi: Adriana D'Amico

Relatore: Prof.ssa Arch. Valentina Acierno

Correlatore: Arch. Calogero Giglia

Settore Scientifico Disciplinare (SSD) di riferimento: ICAR/14

Titolo completo della Tesi: *Il tracciato stradale come elemento di connessione tra “elementi resistenti” e nuove identità urbane: un caso studio a Bagheria*

Argomento della Tesi: Riquilificazione urbana e progettazione di un parco della Cultura nell'area industriale

Luoghi di riferimento e/o applicazione della Tesi: Bagheria, area dell'ex- industria di calce lungo il viale Sant'Isidoro

Parole chiave relative alla Tesi: Involucro - Archeologia Industriale - Tracciato stradale

Abstract

La città di Bagheria, più che da un vero e proprio Piano Regolatore, sembra essersi strutturata attraverso la trasformazione avvenuta sui viali monumentali delle ville settecentesche. Alcuni sono diventati, infatti, vere e proprie linee direttrici della città come Corso Butera e Corso Umberto, definendo anche la giacitura degli isolati e degli edifici in linea, nella parte più densa della città. Il Viale Sant'Isidoro, che prende il nome proprio dalla Villa a cui conduce, si colloca geograficamente in un posto più marginale. È tracciato perpendicolare che collega l'attuale strada provinciale (antica via Consolare) con Aspra. Il viale ci ha permesso di rintracciare delle “situazioni” di grande interesse architettonico, naturale e paesaggistico -come le Ville Cattolica e Sant'Isidoro, il sistema delle ex cave ora giardini ipogei e molte altre “materie” rilevanti- per costituire, con una serie di interventi puntuali, un sistema urbano, quello del viale, dalle molte collocazioni d'uso di carattere culturale e di servizio.

